



COMUNE DI GOLFERENZO
Provincia di Pavia

N. 13 Reg. Delib.
del 29/06/2021

COPIA ALBO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021 E PROVVEDIMENTI
CONSEQUENTI AL DL. 73/2021**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **ventuno** e minuti **zero** in seduta telematica;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza * di * CONVOCAZIONE ed in seduta CHIUSA AL PUBBLICO.

All'appello risultano::

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>SCABINI Claudio</i>	<i>Sindaco</i>	Sì
<i>SCABINI Marino</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>CALATRONI Daniele</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>MIRANI Claudio</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>CREVANI Matteo</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>SCABINI Andrea</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>CREVANI Federico</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>RAMPUZZI Roberto</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>ZIZZI Antonio</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>SIMARI Luigi</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>CRIACO Caterina</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
Totale PRESENTI		7
Totale ASSENTI		4

Partecipa alla seduta in modalità telematica, stante l'emergenza da Covid19, il Segretario Comunale D'ARPA dott.ssa Elisabetta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor SCABINI Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza del Consiglio Comunale e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno e meglio evidenziata nell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

La seduta si svolge in modalità telematica.

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titoli di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la base imponibile è per tutte le unità immobiliari a superficie calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/T.A.R.S.U.);

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal Regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per le unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*".

VERIFICATO che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

RILEVATO che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

VERIFICATO, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze.

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA l'elaborazione del Responsabile del Servizio;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI;

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e [ss.mm.ii.](#), allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e [ss.mm.ii.](#), allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che in forza del contributo di cui all'art. 6 del dl "Sostegni bis" (dl 25 maggio 2021, n. 73) il comune intende approvare una riduzione del 50% a favore delle utenze non domestiche in ragione delle conseguenze economiche connesse all'emergenza sanitaria da Covid19 (Categorie Parrucchieri, Bar e Ristoranti).

VISTA la stima elaborata da IFEL, relativa al contributo di cui al punto precedente assegnato al comune di Golferenzo, pari ad € 1.288,00;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli UNANIMI legalmente espressi.

DELIBERA

TUTTO QUANTO ESPOSTO in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- Di dare atto che i termini per il pagamento della tassa sono fissati per l'anno 2021 alle seguenti scadenze:

30 settembre 2021;

30 novembre 2021;

28 febbraio 2022;

- DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2021, come riportato nell'allegato al presente atto.

- Di approvare una riduzione Tari del 50% a favore delle utenze non domestiche menzionate in premessa, in ragione della stima elaborata da IFEL relativa all'art. 6 del dl "Sostegni bis" (dl 25 maggio 2021, n. 73)

- DI DARE ATTO CHE sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa.

- DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, con voti unanimi e favorevoli espressi in forma di legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Prospetto di calcolo delle tariffe

Costi variabili:	23.860,00	Risorse bilancio costi variabili:	0,00
Costi fissi:	6.620,00	Risorse bilancio costi fissi:	0,00
Totale costi	30.480,00	Totale entrate	30.480,00
Quantità rifiuti raccolta KG:	119.247		

Distribuzione dei costi

	Quantità rifiuti	Percentuale	Costi fissi	Costi variabili
Utene domestiche:	111.003	93,09%	6.162,00	22.210,00
Utene non domestiche:	8.244	6,91%	458,00	1.650,00
Totale:	119.247	100,00%	6.620,00	23.860,00

Dati delle utenze domestiche

	Superficie mq.	n utenze	Ps	tariffa variabili	Tariffa fissa
- Utenza domestica 1 occupant	4.727	44	0,50	60,64	0,24
- Utenza domestica 2 occupant	3.381	29	0,50	121,28	0,28
- Utenza domestica 3 occupant	12.605	97	0,50	155,39	0,30
- Utenza domestica 4 occupant	802	5	0,50	197,09	0,33
- Utenza domestica 5 occupant	0	0	0,50	246,36	0,35
- Utenza domestica 6 occupant	0	0	0,50	284,26	0,37

Dati delle utenze non domestiche

Categoria:	Superficie mq.	Ps	n. ut	tariffa variabili	Tariffa fissa
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50	50,00%	1	0,68	0,17
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	50,00%	0	1,21	0,31
3 - Stabilimenti balneari	0	50,00%	0	0,83	0,21
4 - Esposizioni, autosaloni	0	50,00%	0	0,61	0,15
5 - Alberghi con ristorante	0	50,00%	0	1,97	0,50
6 - Alberghi senza ristorante	0	50,00%	0	1,41	0,36
7 - Case di cura e riposo	0	50,00%	0	1,60	0,41
8 - Uffici, agenzie	0	50,00%	0	1,75	0,45
9 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0	50,00%	0	0,93	0,24
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e	0	50,00%	0	1,62	0,41
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	50,00%	0	2,13	0,54
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettr	0	50,00%	0	1,44	0,37
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	50,00%	0	1,70	0,44
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0	50,00%	0	1,10	0,28
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	432	50,00%	2	1,34	0,34
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	102	50,00%	1	10,06	2,57
17 - Bar, caffè, pasticceria	19	50,00%	1	8,13	2,08
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gener	0	50,00%	0	3,40	0,87
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	50,00%	0	3,40	0,87
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	50,00%	0	13,54	3,45
21 - Discoteche, night-club	0	50,00%	0	2,20	0,56

**Prospetto di calcolo delle tariffe
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PARTE FISSA**

Costi fissi U.D. 6.162

n.	Ka	Slot	Ka.stot(n)	Quf
1	0,84	4.727	3.970,68	0,28
2	0,98	3.381	3.313,38	0,28
3	1,08	12.605	13.613,40	0,28
4	1,16	802	930,32	0,28
5	1,24	0	0,00	0,28
6	1,30	0	0,00	0,28

Tariffa fissa	Gettito
0,24	1.134
0,28	947
0,30	3.782
0,33	265
0,35	0
0,37	0

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Costi variabili U.D. 22.210

Rifiuti prodotti U.D. 111.003

CU €/Kg 0,20

Quv 378,85

n.	Kb min	Kb max	Ps	Kb	Slot	Kb.stot(n)
1	0,60	1,00	0,50	0,80	44,00	35,20
2	1,40	1,80	0,50	1,60	29,00	46,40
3	1,80	2,30	0,50	2,05	97,00	198,85
4	2,20	3,00	0,50	2,60	5,00	13,00
5	2,90	3,60	0,50	3,25	0,00	0,00
6	3,40	4,10	0,50	3,75	0,00	0,00

Tariffa variabile	Gettito
60,64	2668.16
121,28	3517.12
155,39	15072.83
197,09	985.45
246,36	0.00
284,26	0.00

Prospetto di calcolo delle tariffe
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Costi fissi U.N.D.	458
Stot Kc tot.	1.094
Qapf	0,42

Descrizione	Kc min	Kc max	Ps	Kc	Slot	Kc.stot(n)	Tariffa fissa	Gettito
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,50	0,42	50,00	20,75	0,17	8,50
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	0,50	0,74	0,00	0,00	0,31	0,00
3 - Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,50	0,51	0,00	0,00	0,21	0,00
4 - Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,50	0,37	0,00	0,00	0,15	0,00
5 - Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0,50	1,20	0,00	0,00	0,50	0,00
6 - Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,50	0,86	0,00	0,00	0,36	0,00
7 - Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,50	0,98	0,00	0,00	0,41	0,00
8 - Uffici, agenzie	1,00	1,13	0,50	1,07	0,00	0,00	0,45	0,00
9 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	0,50	0,57	0,00	0,00	0,24	0,00
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri	0,87	1,11	0,50	0,99	0,00	0,00	0,41	0,00
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0,50	1,30	0,00	0,00	0,54	0,00
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	0,72	1,04	0,50	0,88	0,00	0,00	0,37	0,00
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,50	1,04	0,00	0,00	0,44	0,00
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,50	0,67	0,00	0,00	0,28	0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,50	0,82	432,00	354,24	0,34	146,88
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0,50	6,13	102,00	625,26	2,57	262,14
17 - Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0,50	4,96	19,00	94,24	2,08	39,52
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	1,76	2,38	0,50	2,07	0,00	0,00	0,87	0,00
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0,50	2,08	0,00	0,00	0,87	0,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0,50	8,25	0,00	0,00	3,45	0,00
21 - Discoteche, night-club	1,04	1,64	0,50	1,34	0,00	0,00	0,56	0,00

Prospetto di calcolo delle tariffe
TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Costi variabili U.N.D. 1.650

Rifiuti prodotti U.N.D. 8.244

CU €/Kg 0,20

Descrizione	Kd min	Kd max	Ps	Kd	Slot	Rifiuti prodotti	Tariffa variabile	Gettito
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	0,50	3,40	50,00	170,00	0,68	34,00
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	0,50	6,03	0,00	0,00	1,21	0,00
3 - Stabilimenti balneari	3,11	5,20	0,50	4,16	0,00	0,00	0,83	0,00
4 - Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	0,50	3,03	0,00	0,00	0,61	0,00
5 - Alberghi con ristorante	8,79	10,93	0,50	9,86	0,00	0,00	1,97	0,00
6 - Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	0,50	7,02	0,00	0,00	1,41	0,00
7 - Case di cura e riposo	7,82	8,19	0,50	8,01	0,00	0,00	1,60	0,00
8 - Uffici, agenzie	8,21	9,30	0,50	8,76	0,00	0,00	1,75	0,00
9 - Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	4,78	0,50	4,64	0,00	0,00	0,93	0,00
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri	7,11	9,12	0,50	8,12	0,00	0,00	1,62	0,00
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	0,50	10,63	0,00	0,00	2,13	0,00
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	5,90	8,50	0,50	7,20	0,00	0,00	1,44	0,00
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	0,50	8,52	0,00	0,00	1,70	0,00
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	0,50	5,50	0,00	0,00	1,10	0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	0,50	6,71	324,00	2.174,04	1,34	434,16
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	0,50	50,28	102,00	5.128,05	10,06	1.026,12
17 - Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	0,50	40,65	19,00	772,26	8,13	154,47
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	14,43	19,55	0,50	16,99	0,00	0,00	3,40	0,00
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	0,50	17,00	0,00	0,00	3,40	0,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	0,50	67,66	0,00	0,00	13,54	0,00
21 - Discoteche, night-club	8,56	13,45	0,50	11,01	0,00	0,00	2,20	0,00

Prospetto di calcolo delle tariffe
CONFRONTO TARIFFE ANNO A-1 - UTENZA TIPO 100 MQ.

Categoria:	Quota occ	Quota occ superata	Tariffa fissa	tariffa fissa superata	Tariffa variabile	Tar variabile superata	Variazione € per 100 mq.
0 - Utenza domestica 1 occupante	60,64	46,41	0,24	0,36	0,00	0,00	2,45
0 - Utenza domestica 2 occupante	121,28	92,82	0,28	0,42	0,00	0,00	14,71
0 - Utenza domestica 3 occupante	155,39	119,34	0,30	0,46	0,00	0,00	20,04
0 - Utenza domestica 4 occupante	197,09	145,86	0,33	0,49	0,00	0,00	34,82
0 - Utenza domestica 5 occupante	246,36	192,27	0,35	0,53	0,00	0,00	36,27
0 - Utenza domestica 6 occupante	284,26	225,42	0,37	0,55	0,00	0,00	40,46
1 - Musei, biblioteche, scuole, associa	0,00	0,00	0,17	0,07	0,68	0,31	47,30
2 - Campeggi, distributori carburanti, i	0,00	0,00	0,31	0,14	1,21	0,40	97,13
3 - Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,21	0,08	0,83	0,23	72,99
4 - Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,15	0,06	0,61	0,18	51,19
5 - Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,50	0,23	1,97	0,64	159,44
6 - Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,36	0,17	1,41	0,48	111,69
7 - Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,41	0,21	1,60	0,57	123,14
8 - Uffici, agenzie	0,00	0,00	0,45	0,22	1,75	0,60	138,20
9 - Banche, istituti di credito e studi pro	0,00	0,00	0,24	0,12	0,93	0,33	72,12
10 - Negozi abbigliamento, calzature, li	0,00	0,00	0,41	0,19	1,62	0,52	132,08
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, pluril	0,00	0,00	0,54	0,23	2,13	0,64	179,36
12 - Attività artigianali tipo botteghe: fal	0,00	0,00	0,37	0,16	1,44	0,43	122,19
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,44	0,20	1,70	0,55	138,77
14 - Attività industriali con capannoni d	0,00	0,00	0,28	0,09	1,10	0,26	103,05
15 - Attività artigianali di produzione be	0,00	0,00	0,34	0,12	1,34	0,65	90,73
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeri	0,00	0,00	2,57	1,05	10,06	2,91	867,58
17 - Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	2,08	0,79	8,13	2,19	723,73
18 - Supermercato, pane e pasta, mac	0,00	0,00	0,87	0,38	3,40	1,06	283,18
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,87	0,33	3,40	0,92	301,42
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	3,45	1,31	13,54	3,64	1.203,54
21 - Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,56	0,22	2,20	0,63	190,77

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to SCABINI Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D'ARPA dott.ssa Elisabetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Golferenzo, li 29/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (dott.ssa Elisabetta D'ARPA)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Golferenzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Elisabetta D'ARPA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____.

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Golferenzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (D'ARPA dott.ssa Elisabetta)